



**DIPARTIMENTO ISTRUZIONE E PARI OPPORTUNITÀ**

**SETTORE DIRITTO ALLO STUDIO - SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE**

**PR CALABRIA FESR FSE 2021 – 2027**

**PRIORITA' 4**

**Una Calabria più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali (FESR)**

**Azione 4.2.2**

**Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici per la realizzazione di scuole più sicure, efficienti, accessibili, attrattive, innovative e inclusive**

**PAC 2014/2020 ASSE 10**

**OS 10.5 – Azione 10.5.7**

**Avviso "Scuole aperte: nuovi spazi per una didattica innovativa ed inclusiva"**

**2025**

## Indice

<b>1. FINALITÀ E RISORSE.....</b>	<b>3</b>
1.1. FINALITÀ E OBIETTIVI .....	3
1.2. BASE GIURIDICA E FORMA DEL SOSTEGNO .....	4
1.3. DOTAZIONE FINANZIARIA .....	4
1.4. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI .....	5
<b>2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ .....</b>	<b>7</b>
2.1. BENEFICIARI .....	7
2.2. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ .....	7
<b>3. INTERVENTI FINANZIABILI, SPESE AMMISSIBILI, MISURA DEL SOSTEGNO .....</b>	<b>8</b>
3.1. PROGETTI AMMISSIBILI .....	8
3.2. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO .....	8
3.3. SPESE AMMISSIBILI .....	9
3.4. FORMA ED INTENSITÀ DEL FINANZIAMENTO .....	11
3.5. CUMULO .....	12
<b>4. PROCEDURE .....</b>	<b>12</b>
4.1. INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA .....	12
4.2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA .....	12
4.3. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO .....	12
4.4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA .....	13
4.5. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA .....	13
4.6. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI .....	13
4.7. APPROVAZIONE PROVVISORIA DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE .....	15
4.8. PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE .....	15
4.9. COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA-SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE .....	15
4.10. GESTIONE DELLE ECONOMIE .....	15
4.11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA .....	16
<b>5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE.....</b>	<b>17</b>
5.1. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO .....	17
5.2. CONTROLLI .....	19
5.3. VARIAZIONI .....	20
5.4. CAUSE DI DECADENZA .....	20
5.5. REVOCA DEL FINANZIAMENTO .....	21
5.6. RINUNCIA AL CONTRIBUTO .....	22
<b>6. DISPOSIZIONI FINALI .....</b>	<b>22</b>
6.1. INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI .....	22
6.2. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	22
6.3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....	23
6.4. FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE .....	24
6.5. INFORMAZIONI E CONTATTI .....	24
6.6. RINVIO .....	24

## 1. Finalità e Risorse

### 1.1. Finalità e obiettivi

1. Il presente avviso, attraverso il Programma Calabria FESR - FSE 2021 - 2027 (d'ora in avanti, anche PR), **Azione 4.2.2 "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici per la realizzazione di scuole più sicure, efficienti, accessibili, attrattive, innovative e inclusive"** ed il **PAC 2014/2020 asse 10-OS 10.5-azione 10.5.7**, risponde all'esigenza di migliorare la fruibilità degli ambienti e dei luoghi formativi e promuovere l'accesso all'alloggio, sostenendo l'acquisto di attrezzature e arredi al fine di contribuire, attraverso l'uso degli spazi scolastici, alla costruzione di una "comunità locale educante", capace di prendersi cura dei percorsi educativi degli studenti lavorando per rimuovere le disuguaglianze, prevenire e contrastare la dispersione scolastica e le povertà educative, migliorare il benessere organizzativo, arricchire l'esperienza educativa e l'offerta formativa costruite in solido tra scuola e territorio. Esso quindi risponde all'esigenza di riconoscere la funzione pubblica e sociale della scuola e la compartecipazione del territorio alla responsabilità educativa. Pertanto gli interventi previsti trovano fondamento nell'approccio partecipativo, cooperativo e solidale che deve contraddistinguere la programmazione delle attività scolastiche e nella necessità di valorizzare e potenziare gli spazi scolastici rendendoli funzionali alle seguenti finalità:
  1. aumentare il numero degli studenti che partecipano alle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa;
  2. contribuire all'implementazione di una didattica innovativa e metodologie attive;
  3. aumentare il numero delle famiglie degli studenti che partecipano alle attività formative proposte dal territorio;
  4. aumentare il numero di ore di apertura delle scuole in orario pomeridiano;
  5. aumentare il numero degli spazi (scolastici/extrascolastici) utilizzati in orario pomeridiano dalla comunità territoriale;
  6. offrire esperienze ludiche, ricreative, culturali in orario pomeridiano;
  7. rafforzare le reti di scuole;
  8. ottimizzare l'uso degli spazi scolastici ed extrascolastici;
  9. realizzare un nuovo spazio di apprendimento o migliorarlo.
2. L'avviso è volto a sostenere prioritariamente:
  - a) il potenziamento dei servizi anche dell'infanzia, nelle aree particolarmente periferiche e marginali dove si registrano maggiori tassi di dispersione scolastica e dove il fenomeno dello spopolamento con il relativo decremento della popolazione studentesca impattano sull'organizzazione della rete scolastica che presenta autonomie articolate su più Comuni e con un numero ridotto di alunni per ciascun punto di erogazione del servizio.
  - b) il supporto alle autonomie scolastiche che a seguito del dimensionamento scolastico hanno subito accorpamenti in attuazione del DM 30 giugno 2023 n.127 e pertanto presentano una popolazione scolastica superiore ai 1000 alunni e necessitano di una rifunionalizzazione degli spazi ;
  - c) il potenziamento dei servizi rivolti a convittori.

3. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Calabria che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
4. Il presente avviso è riconducibile ai seguenti settori di intervento<sup>1</sup>:
  122. Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria
5. Il presente avviso contribuisce all'alimentazione dei seguenti indicatori:
  - i. Indicatore di output:
    - RCO67 - Capacità delle classi nelle strutture scolastiche nuove o modernizzate
  - ii. Indicatore di risultato:
    - RCR70 - Numero annuale di utenti delle strutture per la cura dell'infanzia nuove o modernizzate
    - RCR71 - Numero annuale di utenti delle strutture scolastiche nuove o modernizzate.
6. Al presente avviso non si applicano le disposizioni di cui all'Art. 73(2)(j) RDC.
7. Il presente Avviso si attua in conformità al principio del "non arrecare danno significativo (cd. "Do No Significant Harm" – DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale". Al presente Avviso fine si applicano le disposizioni di cui alla Circolare della Regione Calabria n. 459904 del 11/07/2024 – "PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027. Circolare Operativa per il rispetto del principio del "Non Arrecare Danno Significativo" (DNSH)".

## 1.2. Base giuridica e forma del sostegno

1. Il presente Avviso prevede la concessione di un sostegno del PR sotto forma di **sovvenzione**, sulla base di una **procedura valutativa a sportello**.

## 1.3. Dotazione Finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso è pari a €. 13.345.433,50 a valere per 10.249.269 €. sulle risorse di cui al PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027–Priorità 4 FESR-Obiettivo Specifico 4.2 - Azione 4.2.2 e 3.096.164,5 €. sul PAC 2014/2020 Asse 10, azione 10.5.7.
2. La dotazione finanziaria di cui al precedente comma 1 è così articolata:
  - a) Scuole dell'infanzia statali (tipologia A di cui al par. 2.1(2)) € 1.500.000,00;
  - b) Scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado (tipologie B-C-D di cui al par. 2.1.(2)), € 11.700.000,00 così ripartiti:
    - i. Tipologia B: € 2.240.000;
    - ii. Tipologia C: € 6.400.000;
    - iii. Tipologia D: € 3.096.164,5 (fondi PAC);
3. Nel caso di parziale utilizzo delle dotazioni di cui al precedente comma 2, l'Amministrazione si riserva di procedere con l'utilizzo delle risorse eccedenti a favore delle tipologie con più elevata richiesta di risorse.

---

<sup>1</sup> Cfr. Tabella 1 dell'Allegato 1 al Reg. (UE) 1060/2021 (d'ora in avanti anche RDC).

4. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

#### 1.4. Riferimenti normativi e amministrativi

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
  - a) il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17.12.2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
  - b) il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
  - c) il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
  - d) il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
  - e) D.G.R. n. 505 del 30.12.2020 di Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021-2027. Avvio del percorso di definizione del POR Calabria FESR FSE+ 2021 2027, modificata e integrata con successiva D.G.R. n. 168 del 03.05.2021;
  - f) la D.G.R. n. 198 del 24.05.2021 recante il "Percorso di definizione del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l'espletamento della procedura di VAS";
  - g) la Delibera n. 132 del 25.6.2021 del Consiglio Regionale di presa d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l'avvio del percorso di definizione del Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021/2027, ai sensi della LR n. 30/2016;
  - h) la D.G.R. n. 122 del 28.03.2022 di adozione del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021 e del rapporto ambientale VAS;
  - i) la Decisione di Esecuzione C(2022) 4787 final del 15.07.2022 della Commissione europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell'Italia in conformità agli articoli 10 e ss del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi (RDC);
  - j) la Decisione di esecuzione C (2022) 8027 final del 03.11.2022 della Commissione europea di approvazione del "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia – CCI 2021IT16FFPR003;
  - k) il Regolamento (UE) 2023/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 di istituzione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e di modifica della direttiva 2003/87/CE e dei Regolamenti (UE) n. 2021/1058, n. 2021/1056, n. 2021/1057, n. 1303/2013, n. 223/2014, n. 2021/1060, n. 2021/523, n. 2021/695, n. 2021/697 e n. 2021/241;
  - l) Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025, che stabilisce le nuove regole nazionali per l'ammissibilità della spesa nei programmi cofinanziati dai fondi europei per il periodo di programmazione 2021-2027.

- m) la D.G.R. n. 600 del 18.11.2022 di presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027, della Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022, di istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e con la quale sono state nominate le Autorità del Programma;
- n) la D.G.R. n. 109 del 13.03.2023 di integrazione della DGR n. 600/2022 che dà atto della conclusione del processo di valutazione strategica del PR Calabria FESR FSE + 2021/2027, approva il Piano Finanziario del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 stesso, articolato per Priorità, Obiettivi Specifici, Azioni e campi di intervento e individua le Autorità del Programma;
- o) la Delibera n. 182 dell'11.04.2023 del Consiglio Regionale della Calabria di "Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+2021/2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022. Istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- p) la "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" del PR Calabria FESR FSE plus 2021 - 2027 di cui al verbale della seduta del Comitato di Sorveglianza del 17.03.2023 approvato a conclusione della procedura scritta di approvazione del relativo verbale analitico con nota prot. n. 225923 del 18.05.2023;
- q) il D.DG. n.9369 del 30.06.2023 con il quale è stato approvato il Si.Ge.Co "Sistemi di Gestione e Controllo" del PR Calabria FESR FSE Plus 2021/2027 ai sensi del Regolamento n. 1060/2021;
- r) La D.G.R. n. 662 del 10/12/2022 avente ad oggetto: "Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) - Approvazione del Dossier di completamento delle candidature Aree SNAI al cofinanziamento nazionale per il periodo di programmazione 2021-2027 e degli indirizzi relativi alle attività regionali per l'attuazione della SNAI 2014-2020 e 2021-2027" e s.m.i.;
- s) il D.D.G. n. 2902 del 05.03.2024 di approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 da ultimo modificato con decreto n. 11054 del 30 luglio 2024 e 14981 del 22 ottobre 2024;
- t) la Decisione di esecuzione C(2024) 6754 final del 26.09.2024 della Commissione europea, recante modifica della Decisione di esecuzione C(2022) 8027 di approvazione della modifica del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 in chiave "STEP" di istituzione della Piattaforma delle tecnologie strategiche per l'Europa;
- u) la D.G.R. n. 727 dell'11 dicembre 2024 con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione, con Decisione comunitaria C(2024) 6754 final del 26.9.2024, della proposta di modifica del Programma a seguito dell'adesione alle opportunità offerte dal nuovo Reg. (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, di "istituzione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa" (STEP) e della positiva conclusione delle procedure di consultazione scritta di rimodulazione finanziaria in data 05.07.2024 con nota n. 445915 e in data 23.09.2024 con nota n. 593163;
- v) la D.G.R. n. 728 dell'11.12.2024 recante l'aggiornamento delle strutture amministrative della Giunta regionale responsabili dell'attuazione degli Obiettivi Specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 per effetto della Riprogrammazione STEP e della DGR 572/2024 avente ad oggetto la modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale;
- w) la DGR n. 775 del 27 dicembre recante "Pr Calabria Fesr Fse 2021 - 27. Presa D'atto delle Rimodulazioni Finanziarie approvate dal Comitato di Sorveglianza con procedure di consultazione scritte. Allineamento del piano finanziario complessivo del Programma approvato con DGR n. 109/2023";

- x) Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021/2027;
- y) Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- z) Legge 11 gennaio 1996, n. 23 - Norme per l'edilizia scolastica
- aa) DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- bb) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 – Supplemento Ordinario n. 123.

## 2. Beneficiari e requisiti di ammissibilità

### 2.1. Beneficiari

1. Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso, le **Istituzioni Scolastiche** di ogni ordine e grado.
2. Ogni istituzione di cui al comma 1 può presentare, a valere sul presente Avviso, una domanda di finanziamento relativa a più tipologie di quelle di seguito elencate:
  - **Tipologia A:** scuole dell'infanzia statali, con almeno un P.E.S. (punto di erogazione del servizio) localizzato in un comune classificato come "E -Periferico" o "F -Ultraperiferico" nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI);
  - **Tipologia B:** Istituzioni scolastiche autonome limitatamente alla scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, con almeno un P.E.S. localizzato in un comune classificato come "E -Periferico" o "F -Ultraperiferico" nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI);
  - **Tipologia C:** istituzione scolastiche autonome oggetto di riorganizzazione ai sensi delle DGR n. 719/2023, DGR n. 1/24 e DGR 784/2024 con un numero di alunni uguale o superiore a 1000;
  - **Tipologia D:** Convitti nazionali e istituzioni scolastiche autonome secondarie di secondo grado con annessi convitti, **con almeno un convittore frequentante**.
3. Le tipologie di cui al precedente comma 1, possono - se del caso - essere combinate nella stessa domanda ma con i seguenti criteri:
  - Le scuole dell'infanzia statali, con almeno un P.E.S. localizzato nei comuni classificati come "E -Periferico" o "F -Ultraperiferico" devono fare obbligatoriamente domanda per la tipologia A; a quest'ultima potrà sommarsi la domanda per un'altra tipologia rispetto alla quale l'importo riconosciuto concorrerà al raggiungimento del tetto massimo previsto per la medesima (*esempio: se un'istituzione rientra anche nella tipologia B, avrà come tetto massimo €. 50.000*);
  - Le altre tipologie possono essere cumulate ma fino alla concorrenza del tetto massimo più alto previsto, ad eccezione della tipologia D Convitti, il cui importo si somma integralmente all'altra tipologia (*esempio: se al convitto è annessa un'istituzione scolastica di tipologia C, il tetto massimo sarà di €. 410.000,00*).

### 2.2. Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente, di cui al precedente par. 2.1(1), deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) essere soggetto ammissibile conformemente al par. 2.1 del presente Avviso;
  - b) presentare una domanda il cui importo totale delle spese ammissibili, calcolato – se del caso - sulla base di apposti preventivi, è determinato in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.3 del presente Avviso;
  - c) richiedere il contributo per un progetto definito in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.1 del presente Avviso;
  - d) presentare, conformemente alle disposizioni di cui al par. 2.1, **una sola domanda**, a pena di esclusione, sul presente Avviso.
2. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in uno con la presentazione del Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso.

### 3. Interventi finanziabili, spese ammissibili, misura del sostegno

#### 3.1. Progetti ammissibili

1. I soggetti di cui al par. 2.1 comma 1, presentano, insieme alla domanda di cui al par. 4.2 una specifica proposta progettuale in conformità con le finalità e gli obiettivi di cui al par. 1.1, corredata di tutta la documentazione di cui al par. 4.4.
2. Il progetto può comprendere i seguenti contenuti:
  - a) **interventi di rifunionalizzazione degli ambienti** degli edifici scolastici, e degli spazi adibiti a uso comune quali a titolo esemplificativo: aule, mense scolastiche, palestre, aule magne/auditorium, uffici, alloggi convittuali;
  - b) **nuovi arredi e attrezzature di aule, palestre e spazi comuni;**
  - c) **miglioramento delle condizioni di accessibilità e inclusività** (es. interventi per consentire una piena accessibilità e partecipazione degli studenti con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, quali installazione di ascensori, percorsi tattilo-plantari, realizzazione di percorsi con attrezzature specifiche quali mappe e/o targhe tattili Nero-Braille).
3. Il progetto deve rispettare gli indici di funzionalità previsti dal DM 18 dicembre 1975 e dalle norme vigenti (antisismica, efficientamento energetico, antincendio, barriere architettoniche, igienico-sanitarie, attrezzatura sportiva, ecc.).

#### 3.2. Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'avvio dei lavori<sup>2</sup> per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo.
2. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di finanziamento.

---

<sup>2</sup> Per «avvio dei lavori» si intende: la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito.

3. Le attività previste per il progetto proposto dovranno concludersi entro 18 mesi dalla data di concessione del sostegno. Entro tale termine tutte le spese ammissibili devono essere fatturate e pagate dal Beneficiario.

### 3.3. Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili, riconosciute in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 53(2) del Reg. 1060/2013, sono individuate come di seguito:
  - a) **spese tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudo nei limiti del 7% dei costi totali ammissibili;**
  - b) **spese per interventi di rifunionalizzazione degli ambienti** – nella misura massima del **15%** del totale dei costi ammissibili - **quali:**
    - i. abbattimento/realizzazioni pareti interne;
    - ii. realizzazione ambienti con pareti trasparenti/mobili;
    - iii. realizzazione pavimentazioni/superfici con materiali diversificati per sperimentazioni tattili;
    - iv. altri interventi di rifunionalizzazione coerenti con l'obiettivo del progetto e con gli obiettivi del presente Avviso.
  - c) **Spese per nuovi arredi e attrezzature di aule** e spazi comuni quali ad esempio: mense, palestre, aule magne, ambienti dedicati agli organi collegiali, auditorium, uffici e alloggi convittuali;
  - d) **costi per il miglioramento delle condizioni di accessibilità e inclusività** (es. interventi per consentire una piena accessibilità e partecipazione degli studenti con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, quali, percorsi tattilo-plantari, realizzazione di percorsi con attrezzature specifiche quali mappe e/o targhe tattili Nero-Braille);
  - e) **altri costi indiretti** in misura forfettaria pari al **7%** dei costi diretti ammissibili di cui alle precedenti lettere da a) a d), compresi i costi per lo smaltimento degli arredi (tenendo in considerazione quanto riportato al comma 5 del presente paragrafo) in conformità con le disposizioni di cui all'art. 54(1)(a) del Reg. 1060/2013.
  - f) **IVA, in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 64(1)(c)(i) del Reg. 1060/2013.**
2. Non sono spese ammissibili<sup>4</sup>:
  - a. interventi la cui realizzazione è obbligatoria ai sensi della normativa vigente;
  - b. consulenze;
  - c. commesse interne di lavorazione, lavori in economia, contributi in natura;
  - d. interventi di costruzione ex novo di edifici da adibire ad ambienti didattici, nè quelle relative a interventi che comportino un incremento delle volumetrie degli edifici esistenti
  - e. le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;
  - f. le spese che non sono pertinenti con l'attività oggetto dell'operazione;
  - g. le spese che non sono state effettivamente sostenute;
  - h. le spese che non siano verificabili in base a un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;

<sup>3</sup> Si fa riferimento al caso in cui l'importo totale dell'operazioni non ecceda l'importo di € 200.000.

<sup>4</sup> Quanto esposto non ha carattere di esaustività.

- i. le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
  - j. le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile intestato al fornitore con evidenza dell'addebito sul c/c bancario. Non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
  - k. le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
  - l. spese correnti quali, ad esempio, utenze e abbonamenti a provider;
  - m. le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria;
  - n. le commesse interne di lavorazione, i lavori in economia, i contributi in natura;
  - o. le spese per servizi continuativi (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale);
  - p. i contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni (ivi compresi terreni e immobili) e servizi in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato dalla relativa documentazione;
3. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
    - a. Reg. 1060/2021 (RDC);
    - b. Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
  4. **Gli arredi e le finiture devono risultare in regola con le principali norme tecniche applicabili per garantire la sicurezza degli ambienti e quindi delle persone** (UNI, UNI EN, ISO, ecc. – solo a titolo di esempio: arredi UNI EN 1729-1:2016, UNI EN 1729-2:2023; finiture UNI EN 15269-11:2018, UNI EN 13120:2014).
  5. Le procedure di acquisizione dei beni rispettano i criteri ambientali minimi (CAM) di cui al decreto 23 giugno 2022 del Ministro della Transizione ecologica (G.U. n. 184 del 8/8/2022 e ss.m.ii.) e promuovono l'utilizzo di materiali rinnovabili o riciclati, la modularità, aggregabilità ed il disassemblaggio non distruttivo e l'utilizzo di imballaggi con materiali riciclati. Per stimolare la diffusione di appalti pubblici innovativi e circolari, l'appalto per forniture dovrà tener conto del servizio di estensione della vita utile, che contempla la riparazione o la donazione dei beni usati, prevedendo, laddove ciò non sia possibile, il disassemblaggio non distruttivo per riciclare il materiale recuperato.
  6. La progettazione dell'allestimento delle aule dovrebbe tener conto, ove possibile, dei recenti studi nazionali e internazionali su metodologie pedagogico-didattiche attive e centrate sullo studente che promuovono modelli innovativi di organizzazione degli spazi e allestimento di arredi scolastici volti a migliorare la qualità della scuola e l'efficacia dell'apprendimento scolastico. Gli arredi diventano uno strumento funzionale alla didattica e, per supportare ambienti didattici diversificati, devono essere flessibili, ovvero modulari, facilmente spostabili e tra loro componibili, ossia dotati di caratteristiche di versatilità che corrispondono, in termini di sostenibilità, all'estensione della vita utile dell'arredo.
  7. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese sostenute devono:
    - a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
    - b. essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
    - c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso al sostegno del PR;
    - d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;

- e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
- f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
- h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
  - i) **tutte le spese devono essere pagate esclusivamente con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni) o assegno bancario purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. I pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle sopra riportate e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti e pertanto considerati come non ammissibili.** Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo;
  - ii) le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere **"quietanzati"**, ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le **modalità di quietanza** possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o copia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
  - iii) nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
  - iv) ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
  - v) tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

### 3.4. Forma ed intensità del finanziamento

1. Il **finanziamento** di cui al presente Avviso è concesso nella forma sovvenzione nella misura del **100% delle spese ammissibili di cui al precedente par. 3.3.**
2. Il contributo massimo concedibile per istituzione autonoma scolastica non può superare i seguenti tetti di spesa:
  - **tipologia A** 30.000 €.

- **tipologia B** 50.000 €.
- **tipologia C** 110.000 €. per istituzioni autonome scolastiche con numero di studenti superiore a 1.000.
- **tipologia D** 300.000 €.

### 3.5. Cumulo

1. Il presente avviso consente la complementarietà con altri fondi europei, nazionali e regionali, fermo restando il divieto di doppio finanziamento per i medesimi costi ammissibili.

## 4. Procedure

### 4.1. Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal **Settore Diritto allo Studio – Sistema integrato di Educazione e Istruzione del Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità della Regione Calabria** (d'ora in avanti, anche il Settore).
2. **L'esame delle domande è effettuato con le modalità valutative a sportello in base all'ordine cronologico di ricevimento.** Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3 del presente Avviso.
3. Il Settore si riserva, in ogni caso, la possibilità di integrazione della dotazione finanziaria di cui al par. 1.3 in relazione agli esiti del presente Avviso e di eventuali riarticolazioni delle risorse finanziarie del PR.

### 4.2. Modalità di presentazione della domanda

1. Alla domanda, compilata online in modalità telematica unitamente al formulario, attraverso l'utilizzo della piattaforma web **Scuol@vvisi**, secondo le istruzioni fornite e le procedure descritte nella manualistica d'uso dedicata, che sarà pubblicata sui portali istituzionali Calabria Istruzione e Calabria Europa, andrà allegata la documentazione di cui al par. 4.4.
2. La domanda ed il formulario devono essere compilate tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compongono<sup>5</sup>.
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. Ai fini della determinazione dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, si fa riferimento alla data ed all'ora relative alla ricevuta della trasmissione dell'istanza.

### 4.3. Termini di presentazione della domanda di finanziamento

1. Lo sportello per l'inserimento delle domande aprirà il **giorno \_\_/09/2025** alle ore 10:00 e chiuderà il **\_\_/10/2025 alle ore 18.**

---

<sup>5</sup> Compresi, quindi, gli Allegati al modulo di domanda che ne costituiscono parte integrante.

2. **Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 e/o mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso e/o non correttamente compilate, saranno considerate irricevibili.**

#### **4.4. Documentazione da allegare alla domanda**

1. I richiedenti dovranno allegare alla domanda ed al formulario, con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3 del presente Avviso, il seguente documento, in formato pdf, sottoscritto digitalmente:
  - a) Relazione illustrativa firmata dal legale rappresentante dell'Istituzione scolastica, contenente una planimetria con la descrizione degli ambienti fisici di apprendimento che saranno allestiti con le risorse assegnate, degli arredi e delle attrezzature che saranno acquistate e le priorità di intervento con indicazione dei relativi punti di erogazione del servizio interessati.
2. Le domande di finanziamento mancanti del documento richiesto dall'Avviso, saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.

#### **4.5. Modalità di valutazione della domanda**

1. La durata del processo di istruttoria e valutazione delle domande non si protrarrà di norma oltre i 90 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande.
2. La valutazione verrà eseguita da una Commissione nominata con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento competente che procederà alle attività di verifica dei requisiti di ricevibilità/ ammissibilità e, successivamente, alla valutazione di merito. La prima fase della valutazione è relativa al controllo di ricevibilità/ammissibilità ed è realizzata sulla base dei seguenti criteri:
  - a) Ricevibilità:
    - rispetto delle condizioni di cui al par. 2.1.
    - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
    - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
  - b) Ammissibilità:
    - Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2;
3. Le proposte progettuali in possesso dei requisiti formali saranno valutate e selezionate dalla Commissione di Valutazione sulla base delle modalità di attribuzione del punteggio di cui al par. 4.6

#### **4.6. Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi**

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati.

Criteri di valutazione		Parametro	Formule/Modalità	Punteggio Parziale	Punteggio Massimo
<b>A. Efficacia</b>					
A. Efficacia	A1) Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti	A1.1) Capacità del progetto di contribuire al rafforzamento dell'accessibilità e/o funzionalità degli ambienti scolastici	A) Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali = Punti 0 B) Descrizione generica di iniziative pertinenti con il parametro = Max Punti 15 C) Descrizione iniziative pertinenti con il parametro e relativa determinazione dei costi e delle risorse impiegate = Max Punti 25	25	50
		A1.2) Capacità del progetto di contribuire alle finalità di cui al par. 1.1) punti da 1. a 9.dell'Avviso	A) Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali = Punti 0 B) Descrizione di più punti previsti nelle finalità di cui al par. 1.1 dell'Avviso = Max Punti 15 C) Descrizione di tutti i punti previsti nelle finalità di cui al par. 1.1 dell'Avviso = Max Punti 25	25	
<b>B. Utilità</b>					
B. Utilità	B1) Popolazione scolastica interessata dagli interventi	B1.1) Popolazione scolastica interessata dall'intervento proposto (dati iscritti all'organico di diritto 2025/26)	- fino a 600 = punti 5 - da 601 a 1000= Punti 10 - da 1001 Punti 15	15	35
	B2) Contesto territoriale di riferimento (in particolare fenomeni di marginalizzazione territoriale)	B2.1) P.E.S. in aree periferiche o ultraperiferiche	A) da 1 a 3 = punti 7 B) da 4 a 5 = punti 15 C) > 5 = punti 20	20	
<b>C. Sostenibilità/Durabilità</b>					
C. Sostenibilità/Durabilità	C2) Complementarità dell'intervento con ulteriori iniziative, attivate nell'ambito di altri piani di investimento, che contribuiscano al potenziamento e consequenziale consolidamento delle funzioni svolte dall'infrastruttura	C2.1) Complementarietà con interventi finanziati con altre fonti di finanziamento (diverse dal PR Calabria FESR FSE+ 2021 - 2027)	SI 5 punti NO: 0 Punti	5	15
		C2.2) Complementarietà con interventi finanziati risorse del PR Calabria FESR FSE+ 2021 - 2027	SI: 10 punti NO: 0 Punti	10	
<b>Totale complessivo</b>					<b>100</b>

- Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Sono ammesse le domande che raggiungono un punteggio minimo pari almeno a 60.
- In caso di ex aequo sarà data preferenza in base all'ordine cronologico di presentazione della proposta progettuale sulla piattaforma dedicata.

#### 4.7. Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. Il Settore pubblica sui siti istituzionali l'atto di approvazione degli elenchi provvisori, con indicazione delle operazioni finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni.
2. I Beneficiari di cui al par. 2.1 comma 1 hanno la possibilità di esercitare il **diritto di accesso entro 15 giorni dalla pubblicazione degli elenchi provvisori e possono presentare istanza di riesame entro i 5 giorni successivi all'accesso**. Il settore, a fronte di istanze motivate e ritenute fondate, provvede a modificare gli elenchi.
3. La **valutazione delle istanze di riesame** si dovrà svolgere in tempi proporzionati al numero delle istanze pervenute e, in ogni caso, **si concluderà entro 15 giorni dalla presentazione dell'istanza di riesame**.

#### 4.8. Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3, sulla base dell'elenco definitivo con un atto del Settore, pubblicato sul proprio sito istituzionale <https://www.istruzione.calabria.it/>. In particolare con tale atto sono approvati:
  - l'elenco definitivo dei beneficiari di operazioni ammesse, con individuazione dei beneficiari delle operazioni non finanziabili per carenza di risorse;
  - l'elenco dei soggetti titolari di operazioni non ammesse a finanziamento con punteggio inferiore alla soglia minima prevista dall'Avviso.
2. Con il medesimo atto si provvede altresì a:
  - concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili;
  - assumere l'impegno contabile a favore di ogni beneficiario finanziato.

#### 4.9. Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti alla sottoscrizione della convenzione

1. Il Settore trasmetterà ai beneficiari delle operazioni selezionate gli esiti della procedura di selezione e la conseguente ammissione a finanziamento per la sottoscrizione della convenzione. Ai fini della sottoscrizione della convenzione, l'istituzione scolastica dovrà produrre il parere favorevole dell'Ente locale proprietario dell'immobile.
2. Il settore provvederà inoltre ad informare i proponenti di operazioni escluse, indicando le cause di esclusione.
3. Tutte le comunicazioni tra Settore e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

#### 4.10. Gestione delle economie

1. Le domande finanziabili, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente, secondo i seguenti criteri:
  - i. progetti già avviati dal soggetto richiedente – nel rispetto dell'Avviso – individuati sulla base della posizione occupata in elenco in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande;

- ii. nel caso in cui non ci siano progetti già avviati o quelli avviati non rispettino il progetto presentato o l'Avviso, o non intendano usufruire del finanziamento, a partire dal primo progetto ammissibile, sulla base della posizione occupata in elenco.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

#### 4.11. Modalità di erogazione del finanziamento finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del finanziamento concesso avverrà con le seguenti modalità:
- a) erogazione di una **anticipazione pari al 80%** dell'importo del finanziamento concesso a seguito di richiesta sottoscritta da parte del legale rappresentante del Beneficiario. **La richiesta di anticipazione è prodotta dal beneficiario entro il termine massimo di 20 giorni solari a far data dalla concessione del finanziamento;**
  - b) erogazione di un **acconto pari al 10%** dell'importo del finanziamento al raggiungimento di un avanzamento pari almeno al 50% del totale del costo totale ammissibile dell'operazione dietro presentazione della documentazione di cui al successivo comma 4;
  - c) **erogazione del 10% a saldo**, previo ricevimento della documentazione di cui al successivo comma 5. **La richiesta di erogazione del saldo è prodotta dal beneficiario entro il termine massimo di 30 giorni solari a far data dal termine di cui al par. 3.2 comma 3 del presente avviso.**
2. In particolare lo schema di erogazione del finanziamento è il seguente:

Anticipazione contributo (valore %)	1° Acconto		Saldo	
	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa <sup>6</sup>	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa <sup>7</sup>
80%	10%	50%	10%	100%

3. La documentazione da presentare per la **richiesta di anticipazione** è la seguente:
- a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato 3 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente.
4. La documentazione da presentare per la **richiesta di acconto** di cui al precedente comma 1 lett. b), è la seguente:
- a) richiesta di pagamento acconto, secondo il format di cui all'Allegato 3 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente;

<sup>6</sup> Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo dell'operazione ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

<sup>7</sup> Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo dell'operazione ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

5. La documentazione da presentare per la richiesta di **erogazione del 10% a saldo** è la seguente:
- a) richiesta di pagamento a saldo, secondo il format di cui all'Allegato 4 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente.

## 5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

### 5.1. Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:
  - a) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;
  - b) realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 85% % dei costi totali ammissibili. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
  - c) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei;
  - d) realizzare l'intervento entro i termini previsti dal par. 3.2 del presente Avviso;
  - e) produrre le richieste di erogazione secondo le modalità ed entro i termini previsto dal presente Avviso (cfr. par. 4.11);
  - f) rispettare le disposizioni di cui all'Art. 74(1)(a)(i) del Regolamento (UE) 2021/1060 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del PR assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione
  - g) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al Beneficiario;
  - h) conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
  - i) mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al Beneficiario;
  - j) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del finanziamento l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
  - k) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo le modalità indicate dall'Amministrazione Regionale;
  - l) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario;
  - m) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni,

è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;

- n) richiedere al Settore l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte al par. 5.3 del presente Avviso;
- o) rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dall'Amministrazione Regionale a tal fine;
- p) assicurare, nel contesto delle procedure di acquisizione di beni e servizi, il rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al decreto 23 giugno 2022 del Ministro della Transizione ecologica (G.U. n. 184 del 8/8/2022 e ss.m.ii.);
- q) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dal Settore e/o dagli enti dalla Regione Calabria incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.1, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- r) garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.);
- s) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'Art. 50 del Reg. (Ue) n. 2021/1060;
- t) disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
- u) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- v) rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.5;
- w) rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 65 del Reg. 2021/1060;
- x) ove sia richiesto dal Settore, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;
- y) adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dal Settore;
- z) ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
- aa) ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- bb) assicurare la coerenza del progetto con il principio **"Do not Significant Harm – DNSH"** di cui alla Metodologia e Criteri di selezione delle Operazioni" del PR FESR 2021-27 e i corrispondenti criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione Europea del 4 giugno 2021, coerenti con le tipologie di intervento, impegnandosi a tramettere, in fase di rendicontazione e monitoraggio del progetto, **le informazioni e la documentazione secondo le modalità previste dal presente Avviso e sulla scorta delle richieste di informazioni da parte del Settore;**

cc) fornire i dati relativi al “titolare effettivo”<sup>8</sup> sul sistema informativo SIURP.

## 5.2. Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto in merito disposto al par. 5.1 nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione Calabria al Beneficiario.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già erogate.

---

<sup>8</sup> DIRETTIVA (UE) 2015/849 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 20 maggio 2015 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione, Art. 3(6) definizione di «titolare effettivo»: **la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività** e che comprende almeno: a) in caso di società: i) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il soggetto giuridico attraverso il possesso, diretto o indiretto, di una percentuale sufficiente di azioni o diritti di voto o altra partecipazione in detta entità, anche tramite azioni al portatore, o attraverso il controllo con altri mezzi, ad eccezione di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformemente al diritto dell'Unione o a standard internazionali equivalenti che garantiscono una trasparenza adeguata delle informazioni sugli assetti proprietari. Una percentuale di azioni pari al 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente detenuta da una persona fisica costituisce indicazione di proprietà diretta. Una percentuale di azioni del 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente, detenuta da una società, controllata da una o più persone fisiche, ovvero da più società, controllate dalla stessa persona fisica, costituisce indicazione di proprietà indiretta. È fatto salvo il diritto degli Stati membri di prevedere che una percentuale inferiore possa costituire indicazione di proprietà o di controllo. Il controllo attraverso altri mezzi può essere determinato, tra l'altro, in base ai criteri di cui all'articolo 22, paragrafi da 1 a 5, della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (3); ii) se, dopo aver esperito tutti i mezzi possibili e purché non vi siano motivi di sospetto, non è individuata alcuna persona secondo i criteri di cui al punto i), o, in caso di dubbio circa il fatto che la persona o le persone individuate sia o siano i titolari effettivi, la persona fisica o le persone fisiche che occupano una posizione dirigenziale di alto livello, i soggetti obbligati conservano le registrazioni delle decisioni adottate al fine di identificare la titolarità effettiva ai sensi del punto i) e del presente punto; b) in caso di trust: i) il costituente; ii) il o i «trustee»; iii) il guardiano, se esiste; iv) i beneficiari ovvero, se le persone che beneficiano dell'istituto giuridico o dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituito o agisce l'istituto giuridico o il soggetto giuridico; v) qualunque altra persona fisica che esercita in ultima istanza il controllo sul trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi; c) in caso di soggetti giuridici quali le fondazioni e istituti giuridici analoghi ai trust, la persona o le persone fisiche che detengono posizioni equivalenti o analoghe a quelle di cui alla lettera b).

### 5.3. Variazioni

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare richiesta, adeguatamente motivata, di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:
  - a. il cronogramma dell'intervento, secondo le modalità di cui al successivo comma 5,
  - b. la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione dell'operazione e ferme restando le disposizioni di cui al par. 3.3 e ferma restando l'impossibilità di aumento del costo totale dell'intervento e dell'ammontare del finanziamento concesso;
  - c. altre modifiche diverse da modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
2. Il Beneficiario inoltra, al Settore, l'istanza di variazione, adeguatamente motivata, prima di mettere in atto le modifiche.
3. Il Settore valuterà la variazione richiesta e verificherà che non muti sostanzialmente il progetto per il quale il contributo è stato concesso.
4. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario.
5. Nel caso in cui la variazione comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, il Settore può concedere, per una sola volta, una proroga della durata massima di 6 mesi. In questo specifico caso, l'istanza di variazione di cui al comma 2 è presentata dal beneficiario al più tardi 30 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento. La proroga del termine di realizzazione dell'intervento può essere concessa una sola volta.
6. Resta inteso che laddove la variazione comporti modifiche ai costi di progetto, la loro ammissibilità decorre dalla data di ricevimento, da parte del Settore, della richiesta di variazione qualora la stessa venga approvata con le modalità indicate al precedente comma 4.
7. **In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione o di mancata approvazione, il Settore si riserva la facoltà di decidere per la revoca totale del finanziamento.**
8. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi precedenti, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'Intervento, la non corretta rendicontazione finale dello stesso.
9. Nei casi di cui al comma precedente il Settore, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del finanziamento.
10. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte del Settore, con il provvedimento di revoca parziale è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
11. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.
12. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 10 e 11 si applicano anche ai casi di rideterminazione del finanziamento per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede alla revoca totale sulla scorta delle disposizioni di cui al successivo par. 5.5.

### 5.4. Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del finanziamento assegnato, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:

- a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
- c) presentazione di più di una domanda a valere sul presente Avviso.

## 5.5. Revoca del finanziamento

1. Sono motivi di revoca totale del finanziamento:
  - a) la perdita dei requisiti di ammissibilità durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
  - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
  - c) la mancata realizzazione di almeno l'85% dell'intervento ammesso a Contributo. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
  - d) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
  - e) l'accertata causa di decadenza per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al Beneficiario, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);
  - f) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 qui non espressamente richiamati e delle norme vigenti applicabili.
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione, il diritto ad esigere l'immediato recupero, totale o parziale, del finanziamento concesso e dispone il recupero delle eventuali somme già erogate e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.
3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la Regione, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare al Settore, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
5. Il Settore esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
6. Il Settore, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
7. Al contrario, qualora il Settore ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.

8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, il Settore provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

## 5.6. Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Settore.

## 6. Disposizioni finali

### 6.1. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle disposizioni applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito comunicato dal Settore Istruzione del Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità della Regione Calabria.
2. Per ciascun intervento che usufruisca del finanziamento previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PR FESR – FSE Calabria 2021/2027 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del FSE +, Priorità 4 Occupazione “Una Calabria con più opportunità” dello Stato italiano e della Regione Calabria.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

### 6.2. Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation (di seguito, “GDPR”), con riferimento al trattamento di dati personali che ricada nell'ambito di applicazione del GDPR, si informa che il titolare del trattamento è la Regione Calabria (di seguito “Titolare”).
2. I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate:
  - i. **Dati personali:** Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
  - ii. **Categorie particolari di dati personali:** Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali (ove richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
  - iii. **Dati relativi a condanne penali o reati:** Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di

interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.

3. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali assegnati [da completare]. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.
4. I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.
5. I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui all'Avviso e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.
6. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR.
7. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.
8. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dall'Avviso o dalle disposizioni di legge applicabile.
9. Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a mezzo PEC ai seguenti recapiti \_\_\_\_\_.
10. I dati di contatto del Responsabile per la protezione dei dati (DPO) sono di seguito indicati:  
\_\_\_\_\_.

### 6.3. Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è Ambrogio Mascherpa del Settore Istruzione del Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità.

2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica **[dipartimento.iac@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.iac@pec.regione.calabria.it)**

#### 6.4. Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge presso, secondo la competenza, il Tribunale Amministrativo di Catanzaro e/o il Tribunale del Foro di Catanzaro.

#### 6.5. Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:  
Sportello informativo del Settore Istruzione del Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità della Regione Calabria.  
Indirizzo email: [a.mascherpa@regione.calabria.it](mailto:a.mascherpa@regione.calabria.it)
2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

#### 6.6. Rinvio

Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.4 e alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ Calabria 2014 - 2020 che costituiscono disposizioni vigenti per i partecipanti al presente Avviso.